

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(P r o v i n c i a d i A r e z z o)

D E L I B E R A Z I O N E D I G I U N T A C O M U N A L E

N. 213

DEL 14/10/2009

O G G E T T O:

DECRETO REGIONALE 07/07/09 N.3290 - RICHIESTA FINANZIAMENTO PER DUE PROGETTI - APPROVAZIONE ECONSEQUENTI DETERMINAZIONI

Oggi, 14/10/2009 alle ore 10,00 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il sig. BERNARDINI Daniele, nella sua qualità di Sindaco.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

BERNARDINI Daniele	P	
CONTICINI Luca	P	
CAPORALI Matteo	P	
NASSINI Renato	P	
PIANTINI Fabrizio	P	
PAPERINI Mara		A
LORENZONI Federico	P	

	presenti	assenti
	6	1

Assiste il dott. Liberto Giuseppe, nella sua qualità di Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

ALLEGATI SI

OGGETTO: DECRETO REGIONE TOSCANA 7 LUGLIO 2009, N. 3290; RICHIESTA DI FINANZIAMENTO RELATIVA A DUE PROGETTI INERENTI LA “SCUOLA IN FATTORIA” E “PICCOLI ORTI SCOLASTICI” – APPROVAZIONE E CONSEGUENTI DETERMINAZIONI.

Il Sindaco;

Premesso che nell’ambito della valorizzazione dell’imprenditoria agricola la Regione Toscana ha attivato forme di incentivazione all’impiego di alimenti biologici, tipici e tradizionali e da agriqualità nelle mense pubbliche regionali, oltre allo sviluppo di azioni di educazione alimentare e salvaguardia delle tradizioni agricole e rurali;

Visti in proposito:

- la delibera di Giunta Regionale n. 437/09;
- l’allegato A al Decreto della R.T. 7 luglio 2009 n. 3290 che prevede la possibilità per i Comuni di richiedere finanziamenti per il progetto “mensa toscana”, per quello relativo alla “scuola in fattoria” oltre che per “orti e piccoli allevamenti scolastici”;

Preso Atto, tramite i competenti Uffici Regionali, che le risorse disponibili sono limitate e che pertanto appare opportuno concentrarsi su quei progetti che danno maggiori possibilità di finanziamento;

Sentiti i Dirigenti degli Istituti scolastici statali di Bibbiena e Soci che hanno manifestato interesse per i due progetti relativi a “scuola in fattoria” e “orti e piccoli allevamenti scolastici”;

Valutata l’indagine conoscitiva attivata dal Servizio comunale Istruzione volta ad accertare modalità, tempi e costi di realizzazione delle due iniziative sopra evidenziate;

Visti i seguenti atti predisposti dal Servizio Istruzione:

- la domanda di accesso ai contributi previsti dal Piano Agricolo Regionale di cui alla citata delibera di Giunta Regionale n. 437/09 ed al conseguente bando per l’attuazione della scheda relativa alla misura 6.2.7, azione b;
- la relativa relazione illustrativa dei progetti di cui trattasi e conseguenti piani finanziari;

Ritenuto di poterli approvare ritenendoli adeguati ad una valida attività di promozione e sensibilizzazione dei bambini delle scuole primarie del nostro comune verso le attività agricole, le tradizioni rurali, problematiche ambientali e di eco sostenibilità;

Richiamato l’art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che distingue tra attività di indirizzo politico – amministrativo e di controllo degli organi politici e attività gestionale demandata ai dirigenti o, in mancanza, ai responsabili dei servizi;

Accertato che in fase istruttoria sono stati rilasciati i pareri di regolarità tecnica e contabile, rispettivamente dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, pareri allegati;

Formula la seguente proposta di

D E L I B E R A

1. di approvare, in base alle considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, l’allegata domanda di accesso ai contributi previsti dal Piano Agricolo Regionale, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 437/09 ed al conseguente bando per l’attuazione della scheda relativa alla misura 6.2.7, azione b (All. A);
2. di approvare altresì la relativa relazione illustrativa con conseguenti piani finanziari, riferita ai progetti “scuola in fattoria” e “piccoli orti scolastici” (All. B);

3. di dare atto che:
 - i suddetti progetti saranno realizzati in un arco temporale di circa 12 mesi dalla loro approvazione, solo se adeguatamente finanziati dalla Regione Toscana;
 - non sono previsti pertanto costi aggiuntivi diretti a carico del bilancio comunale 2009 – 2010;
4. di incaricare il Responsabile del Servizio Istruzione dell'adozione dei necessari atti consequenziali, compreso il sollecito inoltrato alla Regione Toscana di quanto approvato ai precedenti punti 1) e 2), entro il termine di scadenza perentorio fissato al 19 ottobre p.v.;
5. di comunicare il contenuto della presente ai due Istituti scolastici statali di Bibbiena e Soci e trasmetterne copia al Servizio comunale Manutenzione;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione, considerata l'imminente scadenza di presentazione delle domande di finanziamento di cui trattasi.

DM/dm

Elenco allegati alla proposta:

- Allegato A - domanda di accesso ai contributi previsti dal Piano Agricolo Regionale
- Allegato B - relazione illustrativa con conseguenti piani finanziari

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.lgs 267/2000;

Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente;

DELIBERA

1. **Di approvare** la suestesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata;
2. **Successivamente**, stante l'urgenza dovuta all'imminente scadenza di presentazione delle domande di finanziamento di cui trattasi, con separata votazione unanime favorevole resa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000.



COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

UNITA' ORGANIZZATIVA N. 2

“Servizi alla persona, istruzione pubblica, cultura, sport e turismo”

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

DECRETO REGIONE TOSCANA 7 LUGLIO 2009, N. 3290; RICHIESTA DI FINANZIAMENTO RELATIVA A DUE PROGETTI INERENTI LA “SCUOLA IN FATTORIA” E “PICCOLI ORTI SCOLASTICI” – APPROVAZIONE E CONSEGUENTI DETERMINAZIONI.

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE

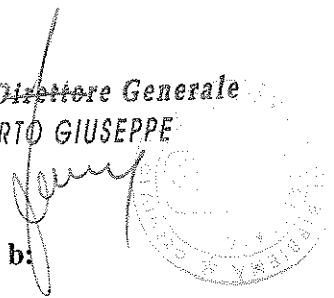
Bibbiena, 13/10/2009

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO ISTRUZIONE
FACENTE CAPO ALL' U.O. n. 2
Dr. Marco Bergamaschi

legato A alla delibera n. 243 del 14-10-09

Segretario ~~Dirigente~~ Generale

Don. LIBERTO GIUSEPPE



Bando per l'attuazione della scheda di misura 6.2.7, azione b:

Promozione dell'impiego di alimenti biologici, tipici, tradizionali e da agriqualità nelle mense pubbliche della Toscana e sviluppo di azioni di educazione alimentare e di aggiornamento professionale

Domanda di finanziamento

Il/la sottoscritto/a **MARCO BERGAMASCHI**

Nato/a a **AREZZO** il **11/08/1959**

In qualità di **RESPONSABILE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE** per:

Il Comune di **BIBBIENA**

I Comuni di _____

(in caso di gestione, associata elencare i Comuni serviti, a firma del Comune capofila per conto degli altri Comuni)

Indirizzo (Via/Piazza) **VIA BERNI** n.civico **25**

CAP **52011** città **BIBBIENA**

Provincia **AREZZO**

C.F. **00137130514** Telefono **0575/5305**

Fax **0575/530667** E-mail ragioneria@bibbiena@casentino.toscana.it

CHIEDE

Di accedere ai contributi previsti dal PIANO AGRICOLO REGIONALE di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 437/09 Bando per l'attuazione della scheda della misura 6.2.7, azione b:

MENSA TOSCANA, per una spesa complessiva di _____ (a parità di pasti erogati, differenza fra la spesa con l'incremento dei prodotti certificati come sopra descritti e la spesa senza l'incremento dei prodotti certificati come sopra descritti);

SCUOLA IN FATTORIA per una spesa complessiva di **€ 5.125,00**;

ORTI E PICCOLI ALLEVAMENTI SCOLASTICI per una spesa complessiva di **€ 3.100,00**;

DICHIARA


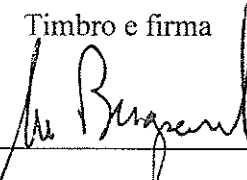
Di **non** aver già beneficiato dei contributi previsti per gli interventi di cui all' art. 2 comma 1 lettera a) della L.R. 18/02.

ALLEGA

- 1) relazione tecnico - illustrativa dei progetti;
- 2) piano finanziario di massima con il dettaglio delle spese previste.

Bibbiena, 13 ottobre 2009

Timbro e firma



Il Responsabile Servizi Finanziari
Marco Bergamonti

REFERENTE DA CONTATTARE per informazioni:

Sig. **MONETI DINO** ☎ 0575/530626 - fax 0575/530667

e-mail sociale.bibbiena@casentino.toscana.it



COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

UNITA' ORGANIZZATIVA N. 2

“Servizi alla persona, istruzione pubblica, cultura, sport e turismo”

Il Segretario ~~Dirigente~~ Generale

Dott. LIBERTO GIUSEPPE

Bando per l'attuazione della scheda di misura 6.2.7, azione B

Promozione dell'impiego di alimenti biologici, tipici, tradizionali e da agriqualità nelle mense pubbliche della Toscana e sviluppo di azioni di educazione alimentare e di aggiornamento professionale.

OGGETTO: *relazione tecnico - illustrativa e piani finanziari* su SCUOLA IN FATTORIA e PICCOLI ORTI SCOLASTICI.

Le *visite didattiche in fattoria* sono oramai divenute parte integrante dei programmi scolastici delle scuole di molte regioni italiane e anche in Toscana sono una pratica consolidata, grazie anche alla collaborazione prestata dagli Enti locali ed alle opportunità fornite dalla Regione Toscana. Le finalità delle visite guidate in fattoria sono:

- promuovere e valorizzare il rapporto con la campagna, avvicinando il consumatore ai valori culturali, storici, ambientali, produttivi del mondo rurale;
- approfondire il legame che unisce l'ambiente, il territorio, il cibo, la salute;
- porre l'accento sull'importanza del rispetto ambientale;
- far scoprire l'ambiente rurale e le attività agricole;
- consolidare il rapporto tra Agricoltura e Scuola

Attraverso le fattorie didattiche è infatti possibile realizzare l'approfondimento di temi quali l'agricoltura sostenibile, le peculiarità e difesa del territorio, la stagionalità delle produzioni, le filiere produttive, la riscoperta dei sapori dimenticati anche attraverso laboratori del gusto, gli antichi mestieri, il bosco ed i suoi segreti, gli animali e gli allevamenti, ed in genere le tradizioni e la cultura contadina.

Il metodo prevede il coinvolgimento degli insegnanti che guidano gli alunni nella realizzazione di attività pratiche capaci di stimolarne la curiosità, la riflessione e lo spirito critico. L'occasione che si crea nel mettere a contatto la scuola con la campagna e l'agricoltura fa meglio comprendere il ruolo dell'agricoltore quale testimone e custode delle ricchezze ambientali e culturali del territorio.

Una visita in fattoria didattica costituisce quindi un'occasione importante per un contatto diretto e immediato con ampi spazi aperti, gli animali, le piante, gli antichi mestieri e le tradizioni rurali cariche di emozioni e suggestioni; un contatto diretto, ma anche privilegiato con uno straordinario laboratorio naturale a disposizione di tutti coloro che hanno voglia di coglierne le peculiarità e gli insegnamenti.

Non si tratta quindi di una normale "gita in campagna", ma viene solitamente preceduta da un incontro di preparazione tra il personale docente e gli operatori della fattoria, durante il quale viene concordato il programma e la proposta formativa, oltre che da almeno un incontro propedeutico in classe. All'interno della fattoria i piccoli visitatori vengono accolti da operatori qualificati e preparati per l'attività di animazione didattica, durante o dopo il percorso didattico viene di solito lasciato del tempo per il gioco in spazi adatti e delimitati e spesso viene offerta una merenda a base di prodotti dell'azienda agricola.

Le visite proposte da questo Comune, concordate con i rispettivi dirigenti scolastici e insegnanti, si svolgeranno nel periodo primaverile e autunnale (marzo – maggio e ottobre – novembre) presso tre fattorie didattiche della zona che si sono dichiarate disponibili e precisamente:

- Azienda agricola, agriturismo Lucatello Maura, avente sede in loc. San Donato n. 24, nel comune di Pratovecchio, raggiungibile anche con pullman granturismo;
- Azienda bio-agri-turistica Casale Camalda, avente sede in loc. Serravalle, nel comune di Bibbiena, non raggiungibile con pullman granturismo;
- Azienda agricola Le Motte, ubicata in via Le Motte n. 92 nel comune di Subbiano, raggiungibile anche con pullman granturismo.

Alcune visite, compreso il tempo di viaggio, inizieranno alle 8,30 per concludersi alle 12,30, altre comprenderanno il pranzo al sacco per cui inizieranno alle ore 8,30 per concludersi alle ore 16,00, nel rispetto quindi dei previsti orari di lezione.

Il numero preciso di uscite, le singole modalità realizzative e le varie proposte formative da attivarsi di volta in volta verranno successivamente definite con i vari insegnanti incaricati; saranno comunque interessate alcune classi di entrambi gli Istituti scolastici comprensivi operanti nel territorio comunale, qualche uscita in più potrà essere effettuata per i bambini della scuola primaria di Bibbiena non coinvolta nell'altro progetto dei piccoli orti.

Sono sempre più numerose le scuole che realizzano e gestiscono un **piccolo orto a scopo didattico** nel cortile della scuola stessa o nelle più immediate vicinanze.

Coltivare un orto è un'attività che:

- favorisce e mette a frutto le abilità manuali e le competenze reali,
- stimola profonde conoscenze scientifiche e tecnologiche,
- favorisce lo sviluppo del pensiero logico,
- conduce alla necessità di ragionare in maniera interdipendente;

Coltivare un orto dal punto di vista pedagogico:

- vuol dire prestare attenzione ai tempi dell'attesa ed sperimentare il valore della pazienza,
- significa sviluppare delle capacità di previsione,
- significa maturare e sviluppare le capacità logiche e organizzative dei ragazzi;

Coltivare un orto e lavorare a contatto diretto con la terra:

- abitua i ragazzi all'"arte del fare";
- stimola la riflessione sulle proprie storie locali e familiari.

La maggior parte degli studenti italiani hanno sicuramente un papà, un nonno o un bisnonno che ha o che ha avuto a che fare con la coltivazione della terra. Coltivare un orto significa per i ragazzi unire "teoria e pratica", cioè "pensare, ragionare, progettare e fare".

Coltivare un orto vuol dire, dal punto di vista sociale, collaborazione:

- fra ragazzi, insegnanti e personale ausiliario della scuola,
- con le famiglie ed in particolare con i nonni (gli anziani).

Gli orti scolastici rappresentano uno strumento di educazione ecologica in grado di avvicinare i bambini alle radici del cibo e della vita.

Attraverso le attività di semina, cura, raccolta, compostaggio, gli studenti non solo apprendono i principi dell'educazione ambientale e alimentare, in un contesto che favorisce il loro benessere fisico e psicologico, ma imparano anche a leggere, in chiave ecologica, le relazioni che legano i componenti di una società e a prendersi cura del proprio territorio.

Coltivare un orto in una scuola significa, pertanto, assegnare ai valori, ai saperi e alla multi funzionalità dell'agricoltura contadina un ruolo centrale nella formazione di comunità sensibili alle problematiche ambientali ed eco sostenibili.

L'orto di cui è prevista la realizzazione sarà posizionato nelle immediate vicinanze della scuola primaria di Soci, dal momento che in adiacenza della scuola di Bibbiena analoghi spazi non sono disponibili. La superficie totale sarà di circa 150 metri quadrati totalmente recintati e comprenderà:

- a) un piccolo laghetto artificiale di circa mt. 5 x 5 per la raccolta delle acque piovane, che sarà messo naturalmente in sicurezza, e con una profondità massima di circa 70 centimetri;
- b) un composte di circa 370 lt., per poter riutilizzare tutti gli scarti prodotti;
- c) alcuni alberi da frutto che non necessitano di trattamenti antiparassitari;
- d) una piccola siepe di lamponi;
- e) la restante parte della superficie occupata sarà dedicata alle coltivazioni orticole più usuali, con finalità didattiche, ma anche produttive, in modo tale che almeno alcuni dei prodotti coltivati possano essere poi consumati nella locale mensa scolastica.

Sarà individuata un'insegnante di riferimento che collabori con l'Amministrazione comunale, le famiglie ed alcuni nonni nella realizzazione e gestione di quanto previsto.

Le classi coinvolte saranno chiamate a partecipare alle principali fasi realizzative, seminatrici e di raccolta, compatibilmente con la durata del calendario scolastico, oltre che gestionali complessive, alternando fasi teoriche in classe a lezioni pratiche sul campo.

In collaborazione con alcune Associazioni locali del volontariato e pensionati saranno individuati 2/3 nonni che, in base a precise esperienze maturate, possano contribuire alla fase realizzativa oltre che a fungere da veri e propri consulenti ed esperti che collaborano con gli insegnanti a stimolare, interessare e coinvolgere i bambini.

Nella seconda metà del mese di maggio 2010 sarà organizzata una piccola, ma significativa, inaugurazione alla quale saranno invitati tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dell'orto in questione, di coloro che contribuiranno alla sua gestione e, in tale circostanza, saranno coinvolti anche alcuni quotidiani e tv locali.

PIANO FINANZIARIO e dettaglio spese previste

*Visite didattiche in fattoria: **

n. 1 uscita con pullman grande, solo mattina	€ 400,00
n. 1 uscita con pullman grande, mattina e pomeriggio	€ 500,00
n. 7 uscite con pullman piccolo, mattina e pomeriggio	€ 3.150,00
n. 215 biglietti ingresso (costo medio cad. € 5,00)	€ 1.075,00

Costo totale

€ 5.125,00

* Se in base agli impegni previsti, in alcune occasioni, potranno essere utilizzati gli scuolabus comunali, potranno essere effettuati viaggi aggiuntivi o sostitutivi di quelli già programmati.

Piccolo orto scolastico:

Dissodamento e preparazione terreno (compresa realizzazione laghetto artificiale)	€ 390,00
Recinzione con rete elettrosaldata plastificata, h cm. 100 c.ca (compreso montaggio)	€ 250,00
Concimazione con materiale organico (compreso trasporto)	€ 80,00
Impianto irrigazione di superficie e allacciamento acquedotto	€ 160,00
Maggior consumo acquedotto	€ 100,00
Acquisto attrezzi (vanga, zappa, rastrello etc.)	€ 40,00
Acquisto di un composte da 370 lt. circa	€ 80,00
Acquisto 2/3 alberi da frutto e un olivo	€ 120,00
Sementi e piantine	€ 80,00
Rimborso spese forfetario per manodopera e gestione	€ 1.800,00

Costo totale

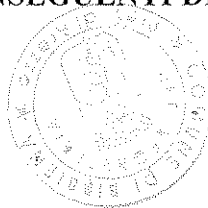
€ 3.100,00*

* Costi presunti per la realizzazione ed un anno di gestione con volontari non retribuiti.

OGGETTO: DECRETO REGIONALE 07/07/09 N.3290 - RICHIESTA FINANZIAMENTO PER DUE PROGETTI - APPROVAZIONE E CONSEGUENTI DETERMINAZIONI

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
D. BERNARDINI



IL SEGRETARIO
G. LIBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 20/10/09 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 1884 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 20/10/09

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi

COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO

Prot. n. 22292 del 20/10/09 ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 20/10/09 al 04/11/09 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 1884 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::è divenuta esecutiva il 31/10/09 essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni
(oppure).....

Bibbiena, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE